SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00383501
ESC - Ente schedatore	S89
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	servizio
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantità degli elementi	57
QNTO - Numero d'ordine	485
QNTE - Note	La quantità degli elementi è relativa alla serie di negativi compresi nella partizione Catania (v. scheda FF 19 00383384)
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione posizione
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo ex Museo Archeologico Nazionale
RSEC - Identificativo univoco della scheda	ICCD_CF_6340907594161
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione funzionale
RSET - Tipo scheda	PST
RSED - Definizione del bene	Fotocamera a lastre
RSEC - Identificativo univoco della scheda	19 00383722
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è compreso in
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione funzionale
RSET - Tipo scheda	FF
RSED - Definizione del bene	Fondo Fotografico Rosario Carta
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1900383384
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Siracusa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	per uffici
LDCN - Denominazione attuale	Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Siracusa
LDCF - Uso	soprintendenza
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_6340907594161
LDCU - Indirizzo	Piazza Duomo, 14-15
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza BB.CC.AA. Siracusa
LDCS - Specifiche	Piano -1/corridoio Fontana/ laboratorio fotografico/ armadio H/ cassetto 441-656

LDCD - Riferimento cronologico	2011
LCN - Note	La localizzazione specifica si riferisce alla collocazione attuale data dal catalogatore al negativo nel 2011.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	SR
PRVC - Comune	Siracusa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCQ - Qualificazione contenitore fisico	pubblico
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Museo Archeologico Nazionale
PRCF - Uso contenitore fisico	museo, soprintendenza
PRCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_6340907594161
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Piazza Duomo, 14
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	XIX fine
PRDU - Data fine	XXI
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Fotografico Rosario Carta
UBFS - Serie archivistica	Negativi di vari formati entro buste
UBFT - Sottoserie archivistica	Partizione Catania
UBFU - Titolo di unità archivistica	485
UBFC - Collocazione	Armadio H cassetto 441-656
INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INPC - Codice inventario patrimoniale	18380
INPR - Data dell'immissione in patrimonio	2021
INV - ALTRI INVENTARI	

INVN - Codice inventario	485
INVD - Riferimento cronologico	2012
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	41
INVD - Riferimento cronologico	XX/ secondo quarto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S89
AUTH - Codice identificativo	AUT_0016
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Carta, Rosario
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1869/05/16-1962/01/21
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	documentazione
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Catania - Scordia - Veduta panoramica di Monte S. Basilio
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Veduta di Monte San Basilio: la collina è vista in lontananza, preceduta da un campo di grano. Nell'angolo a sinistra, su un muretto diroccato, è seduta una persona. L'escamotage di introdurre figure umane nell'inquadratura, è spesso usato da Rosario Carta per applicare il concetto di "scala dimensionale umana" che serviva a rapportare il corpo umano con un ambiente non confinato. È questa una delle peculiarità dello stile compositivo ricorrente negli scatti del fotografo.
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Scordia (prov. Catania) Panorama di colle S. Basilio
SGLA - Titolo attribuito	Catania - Scordia - Veduta panoramica di Monte S. Basilio
SGLS - Specifiche titolo	Scritto a penna sul recto della busta pergamino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1901
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1925
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	documentazione
DTM - Motivazione/fonte	data di acquisizione

DTT - Note	La datazione è legata alle due campagne di scavo effettuate da Paolo Orsi nella zona del Monte San Basilio nel 1899 e nel 1923.
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Sicilia
LRCP - Provincia	CT
LRCC - Comune	Scordia
LRO - Occasione	Attività istituzionale
LRD - Data della ripresa	XX / primo quarto
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	Supporto primario
MTCM - Materia	pellicola
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MTCS - Note	Questa pellicola in nitrato di cellulosa rientra nella tipologia di quelle a rullo. Il primo utilizzo delle pellicole in nitrato di cellulosa si ha intorno al 1887, successivamente nel 1889 la Kodak inizia la vendita di pellicole in rullo, nel 1912 la vendita di pellicole piane il cui formato faceva riferimento ai negativi di vetro già in uso; nel 1928 si inizia la vendita del formato in 135 mm e intorno al 1951 finisce la produzione dei nitrati, ma lo stop alla produzione non significa che le pellicole non continuino ad essere usate dai fotografi che ne sono in possesso, questo è avallato dal fatto che negli archivi sono presenti pellicole in nitrato di cellulosa anche dopo il 1951. La tipologia di questa pellicola ha la caratteristica di essere prodotta industrialmente a rullo (ha una spiccata tendenza all'arrotolamento per via dello spessore del supporto) e non in fotogrammi singoli. Essa veniva ritagliata dal fotografo e infatti, spesso si osservano irregolarità nei bordi. Il degrado chimico che interessa questa tipologia di pellicola, modifica il supporto e il negativo tende all'ingiallimento; le particelle di argento contenute nell'emulsione si deteriorano ossidandosi, provocando una fragilità strutturale. Un fattore di estrema pericolosità potrebbe essere l'autocombustione che si innesca a causa degli errati valori termoigrometrici dell'ambiente dove è conservato. Il degrado di un negativo in nitrato di cellulosa è dovuto all'interazione negativa che si verifica tra le diverse parti che lo compongono: l'estere inorganico della cellulosa è ottenuto miscelando acido solforico (HSO) e acido nitrico (HNO). Si preparava dapprima la nitrocellulosa (la cellulosa veniva trattata con acido nitrico, acido solforico e acqua nelle seguenti percentuali: 20-30% di HNO, 50-60% di HSO, 15-20% di HO). Il processo di lavorazione prevedeva le fasi di eliminazione dell'acido in eccesso, la stabilizzazione, il lavaggio, la sbianca e la disidratazione. Per la successiva plastificazione del preparato si usava la canfora mescolata con la nitrocellulosa lasciata umida di alcool. Il prodotto ottenuto prendeva il nome di celluloide. A seconda della percentuale di azoto presente nella miscela, si ottenevano tre tipi diversi di nitrocellulose: la celluloide, la nitrocellulosa e il fulmicotone. Il decadimento delle pellicole in nitrato di cellulosa è irreversibile e autocatalitico, il supporto è altamente infiammabile, brucia in assenza

	di ossigeno e i gas prodotti dalla combustione sono corrosivi e possono innescare esplosioni. Si identificano sei stadi di decadimento: al primo nessun decadimento; al secondo un leggero ingiallimento e formazione di ossidoriduzione; al terzo, la pellicola diventa fragile, tende ad attaccarsi alle buste e si percepisce un forte odore di acido nitrico; al quarto la pellicola assume un colore ambrato, diventa sempre più fragile e l'immagine comincia a svanire; al quinto, il supporto si rammollisce, aderisce alle buste e agli altri negativi e l' immagine diventa illeggibile. Infine al sesto stadio, la pellicola si disintegra in polvere. I gas emessi sono irritanti per occhi, vie respiratorie e pelle. Essendo questo preparato estremamente infiammabile, si rese necessaria nel tempo, la produzione di un nuovo materiale più stabile che mantenesse alcune proprietà del nitrato di cellulosa e, nel 1948 venne prodotto, al posto della pellicola in nitrato di cellulosa, quella in acetato di cellulosa.
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	Supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezzaxspessore
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	125x175x0,3
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	peso
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	g
MISM - Valore	2,3
FRM - Formato	13 x 18
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	Supporto primario verso
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Specifiche	specchio d'argento, impronte digitali , abrasioni
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	Supporto primario recto
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Specifiche	impronte digitali , polveri, abrasioni
	I fattori determinanti del lento e costante degrado di questo negativo sono stati, e continuano ad essere, le variazioni termoigrometriche, e cioè l'aumento e la diminuzione della temperatura (T°C), l'umidità relativa (RH%), il punto di rugiada (DW%) e la mancata conservazione secondo la normativa vigente in materia di materiali fotografici. L'attribuzione del degrado dei negativi il cui supporto è in

STCN - Note	nitrato di cellulosa viene identificata in sei stati di decadimento; il decadimento di questo negativo è attribuibile al livello due della tabella di riferimento. (Fischer, M.: A Short Suide to Film Base Photographic Materials: Identification, Care and Duplication - https://www.nedcc.org/free-resources/preservation-leaflets/5.-photographs/5.1footnotes). Nel verso del negativo, il degrado chimico ha causato ossidoriduzione lungo i bordi e, nella superficie dell' emulsione, la presenza di zone lucide e opache. Si osserva inoltre una diffusa colorazione ambrata. È presente degrado biologico (ife fungine) determinato dal vapore acqueo presente nell'aria che si satura e si condensa sulle superfici favorendo il proliferare di muffe. Il degrado fisico ha causato invece, una distorsione planare del supporto e la formazione di incurvamenti lungo i bordi che tuttavia non presentano distacchi di emulsione. In alto a destra è la presenza di grafite nella forma allotropica del carbonio, per la trascrizione a matita del numero di archiviazione del negativo. La cattiva qualità del materiale conservativo, (busta in carta pergamino), ha causato un deterioramento della carta, in funzione della perdita di sostanze chimiche quali: cera, canfora e colla presenti lungo la saldatura della busta. Queste modificazioni fisiche della carta hanno prodotto, per contatto, delle impronte che si sono trasferite sul negativo. Sul verso e sul recto sono impronte digitali, polveri, abrasioni e depositi organici.
STD - Modalità di conservazione	Il Bene si trova in ambiente privo del controllo dei valori termoigrometrici e la conservazione del negativo non rispetta la normativa UNI-ISO per i materiali fotografici.
STP - Proposte di interventi	condizionamento, restauro, spolveratura, pulitura
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Il soggetto è fotografato in senso orizzontale. La pellicola in nitrato di cellulosa è di forma rettangolare e ha i bordi irregolari e sono visibili negli angoli in basso a destra e sinistra due piccoli fori prodotti probabilmente da puntine da disegno necessarie per mantenere distesa la pellicola su un supporto rigido. Si osserva la stesura di inchiostro di colore viola nella linea di confine tra l'orizzonte e la collina per rimarcare il limite, questa tecnica di scontornatura era in uso tra i fotografi per il raggiungimento di un migliore risultato durante la stampa dell'immagine.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	Verso
ISEP - Posizione	in alto a destra
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	dell'autore
ISEZ - Descrizione	Numero 41 manoscritto sull'emulsione fotografica.
ISEQ - Quantità	1
ISEC - Classe di appartenenza	nota manoscritta
ISEL - Lingua	non determinabile
ISEF - Sistema grafico /alfabeto	numeri arabi
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	non determinabile
ISEM - Materia e tecnica	a matita

ISEI - Trascrizione	41
ISEA - Autore	Carta, R.
ISEO - Identificazione	numero identificativo di archiviazione Rosario Carta
ISEN - Note	Rosario Carta oltre ad essere il fotografo dell'Ente, svolgeva anche attività di archiviazione dei negativi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
CDGI - Indirizzo	Piazza Duomo, 14
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	Ricognizione archivistica
ACQN - Nome	Soprintendenza BB.CC.AA. Siracusa
ACQD - Riferimento cronologico	2021
ACQL - Luogo acquisizione	Sicilia/ SR/ Siracusa
ACQE - Note	Il bene è stato acquisito nel R.C.E.B.I. della Soprintendenza nel maggio 2021.
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	si
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	F.C._CT_485_R
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Veduta panoramica di Monte S. Basilio
FTAA - Autore	Saraceno, Loredana
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	S89
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico catalogazione
FTAK - Nome file originale	F.C._CT_485_R.jpg
FTAT - Note	La scansione del negativo è a 300 DPI.
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	F.C._CT_485_V
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Veduta panoramica di Monte S. Basilio
FTAA - Autore	Saraceno, Loredana
FTAD - Riferimento	2021

cronologico	
FTAE - Ente proprietario	S89
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico catalogazione
FTAK - Nome file originale	F.C._CT_485_V.jpg
FTAT - Note	La scansione del negativo è a 300 DPI.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	F.C._CT_485 R
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	documentazione fotografica integrativa
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Recto busta pergamino
FNTA - Autore	Saraceno, Loredana
FNTD - Riferimento cronologico	2021
FNTE - Ente proprietario	S89
FNTS - Collocazione	Archivio fotografico catalogazione
FNTK - Nome file originale	F.C._CT_485 R.pdf
FNTO - Note	La scansione del documento è a 300 DPI.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	F.C._CT_485 V
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	documentazione fotografica integrativa
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Verso busta pergamino
FNTA - Autore	Saraceno, Loredana
FNTD - Riferimento cronologico	2021
FNTE - Ente proprietario	S89
FNTS - Collocazione	Archivio fotografico catalogazione
FNTK - Nome file originale	F.C._CT_485 V.pdf
FNTO - Note	La scansione del documento è a 300 DPI.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S89
BIBH - Codice identificativo	BIB_0039
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Berselli, Silvia - Gasparini, Laura, L'Archivio Fotografico. Manuale per la conservazione e la gestione della fotografia antica e moderna, Bologna, Zanichelli editore S.p.A., 2010
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.zanichelli.it
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBJ - Ente schedatore	S89
BIBH - Codice identificativo	BIB_0042
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Caneva, Giulia - Nugari, Maria Pia - [et al.], La biologia vegetale per i beni culturali. Biodeterioramento e conservazione, Firenze, Nardini Editore, 2007², vol. I
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S89
BIBH - Codice identificativo	BIB_0043
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cattaneo, Barbara, Il restauro della fotografia. Materiali fotografci e cinematografici, analogici e digitali, Milano, Nardini Editore, 2013
BIBW - Indirizzo web (URL)	www.nardinieditore.it
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S89
BIBH - Codice identificativo	BIB_0044
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Celentano, Fabrizio, I materiali fotografici in bianco e nero. Fabbricazione, trattamento, conservazione. Milano, Il Castello, 1982
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S89
BIBH - Codice identificativo	BIB_0049
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	studi
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Valutazione patrimoniale dei fondi fotografici dell'ICCD, Relazione metodologica, a cura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, Roma, luglio 2018,http://www.iccd.beniculturali.it/it/150/archivio-news/4479/valutazione-patrimoniale-dei-fondi-fotografici-dell-iccd (consultazione: 2019)
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.iccd.beniculturali.it/it/150/archivio-news/4479/valutazione-patrimoniale-dei-fondi-fotografici-dell-iccd
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S89
BIBH - Codice identificativo	BIB_0050
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	studi
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Normativa F. Fotografia, Versione 4.00. Strutturazione dei dati e norme di compilazione, a cura di Elena Berardi, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, Roma, 2015, http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici/Standard/62 (consultazione 2021/02/00)

BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici/Standard/62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S89
BIBH - Codice identificativo	BIB_0053
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	pubblicazione multimediale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Fotografie finitura e montaggio, a cura di Donatella Matè, Maria Carla Sclocchi, collana Arte e Restauro, stampa digitale, Nardini Editore, 2013, pp. 99- 121
BIBW - Indirizzo web (URL)	www.nardinieditore.it
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2021
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Carracchia, Laura
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Marino, Daniela
FUR - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura (CRICD)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione	2021
RVME - Ente/soggetto responsabile	S89
RVMN - Operatore	Carracchia, Laura
RVMN - Operatore	Marino, Daniela
RVMN - Operatore	Saraceno, Loredana
RVMN - Operatore	Cicero, Rosaria
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Il cosiddetto Monte San Basilio è un piccolo colle che sorge isolato nella piana di Catania a qualche chilometro da Scordia. Esso ha attirato fin da epoca molto antica l'attenzione di viaggiatori e studiosi. Il luogo è citato nella seconda edizione delle Decadi del Fazello, curata da Vito Amico (1757). Lo conoscono il principe di Biscari (1781) e J. Houel (1785) che riproduce in disegno il monumento più importante, una costruzione sotterranea a pilastri. Pochi decenni più tardi (1861), un erudito locale, Mauro Di Mauro pubblica uno studio sul sito. Alla fine del XIX secolo, Paolo Orsi comincia a esplorare il territorio con due brevi campagne di scavo (1899 – 1922-24), individuando più fasi storiche.